Allianz

Agenzia Allianz di San Giovanni Rotondo
di G. Labbiento & M. Clemente S.n.c.
Uffici di Manfredonia
Piazza del Popolo, 15 - Manfredonia
Tel. 0884 514988
manfredonia1@ageallianz.it

ManfredoniaNews.it
LIBERTÀ DI ESPRESSIONE
Periodico d'informazione, attualità, politica, cultura e sport - N.20 Anno VIII - 21 OTTOBRE 2017
SEGUICI TUTTI I GIORNI SU WWW.MANFREDONIANEWS.IT • ANCHE SU

WIT MEDIA
SERVIZIO AFFISSIONI PUBBLICITARIE
DISTRIBUZIONE MATERIALE PROMO
HOSTESS & PROMOTER
L.go S. Francesco, 3 - MANFREDONIA
Tel. 0884.588677 - www.witmedia.it

Duluréte

Cûme arrîpèzze Duluréte
a la stréte chi n'u sépe?!
Pèzze bianghe, culuréte
pèzze da farte ji de chépe.
Nghjûme, smèrle, rînaccétte,
drôte pónde e sopraggitte.
Pónde de iogge e d'ajire
fatte a rèvele e mestire.

Quande arrîpèzze Duluréte
a la stréte chi n'u sépe?!
Bolerîne mbrufuméte
vestagghjûne cûme u pépe,
sottavèste, cavezûne,
vestîtille de uagnune,
mîstitore, turnalitte,
gonne, giacche e còpple a jitte.

Cûme cambe Duluréte
a la stréte chi n'u sépe?!
Vasce, vècchje e sgarzuméte
ngappe e passe pónde a cchépe
tèrra tèrre e de valôre.
U dîtratte du delôre
a cumbronde ji na rîse
ma ne ndône volte appîse.

Cûme cande Duluréte
a la stréte chi n'u sépe?!
"Je so' nnéte furtenéte
- dîce sémbe - cûme e l'épe
tènghe i scille e vôle, vôle
cchiù jirte assé du sôle,
nu seconde, nu mînûte,
tutte u timbe da na pèzze e n'ate".

Franco Pinto

Traduzione a pag. 2

Aree portuali, tra debiti pregressi e la lotta al degrado

L'11 ottobre scorso, la Giunta Comunale si è riunita per discutere il problema del debito dell'Autorità Portuale nei confronti di ASE S.p.A., criticità rilevata anche dalla famigerata Corte dei Conti nelle proprie relazioni del 2017. Il problema risale al lontano 2007, quando il Ministero delle Infrastrutture (Provveditorato Interregionale OO.PP. Per la Puglia e la Basilicata, Ufficio Opere Marittime di Bari) affidava al Comune di Manfredonia l'esercizio del servizio di pulizia, spazzatura, innaffiamento e disinfezione giornaliera delle proprie aree portuali e degli specchi acquei del Porto Commerciale e del Porto Industriale, Bacino Alti fondali. La durata del servizio affidato ad ASE fu fissato ad undici mesi, ovvero dal 01/02/2007 al 31/12 dello stesso anno, prevedendo una spesa di €114.017,00 annui; venne successivamente prorogato sino al 2011 con conseguenziale aumento di spesa. L'Autorità Portuale interruppe i pagamenti delle fatture di A.S.E. a partire dal gennaio 2012 nonostante il prosieguo dei servizi dell'Azienda di Servizi Ecologici continuò sino al primo

Foto Francesco Armillotta

quadrimestre del 2016 e interventi straordinari avvenuti nel 2017. È opportuno ricordare che già durante una seduta del Consiglio Comunale del marzo 2017, le opposizioni – Massimiliano Ritucci del M5S in primis – denunciarono l'assenza di una stipula tra ASE e Autorità Portuale che legittimasse il continuum dei lavori a cura di ASE. *"Da tale indagine è emerso che l'Autorità Portuale ha pagato il Comune fino al 2013, ma continua a ricevere il servizio ancora adesso"*, diceva allora il consigliere pentastellato. In pratica, 5 anni di servizi non pagati per un debito verso A.S.E. che ammonta a

Continua a pag. 2

RACE FOR THE CURE – CORSA PER LA CURA

Domenica 29 Ottobre anche Manfredonia si tingerà di rosa, la "Race for the Cure", ovvero la corsa in rosa per sensibilizzare le persone sulla tematica del cancro al seno farà tappa anche nella nostra città. Un evento che già altre città come Roma, Milano, Treviso, Bari e tante altre, ha interessato e coinvolto migliaia di persone su questa problematica che coinvolge e attacca la donna in una parte del suo corpo simbolo della vita stessa: il seno. L'evento organizzato dalla locale sezione della UISP, prende spunto dalla scomparsa di Pamela Murgo, deceduta proprio a causa di questa malattia. Un gruppo di amiche coinvolte emotivamente, hanno pensato di organizzare questo evento per far capire alla gente e nel particolare alle donne, l'importanza della prevenzione. Oggi la medicina ha raggiunto in questo settore specifico percentuali di guarigione impensabili qualche anno fa, infatti oggi si può tranquillamente affermare che di tumore al seno si può guarire. L'evento sportivo sarà anticipato da una giornata di dibattito sul tema che si svolgerà Mercoledì 25 Ottobre presso l'Auditorium Cristiano Serricchio di Manfredonia. Un momento di riflessione con interventi di chi ha sconfitto questa malattia e ne vuole portare la testimonianza, ma anche un momento di chiarezza dove qualsiasi dubbio può essere cancellato grazie alla presenza di esperti nel settore. Essere affetti da una patologia grave come il cancro non deve rappresentare una sconfitta,

abbandonarsi passivamente e lasciare che la malattia prenda il sopravvento, nulla di

Continua a pag. 2

Ci leggi grazie a nostri amici sponsor, preferiscili per i tuoi acquisti

ManfredoniaNews.it
LIBERTÀ DI ESPRESSIONE

Santa Teresa delle Rose
Servizi Domiciliari Programmati e Continuativi

SERVIZI DOMICILIARI ALLA PERSONA
Socio - Assistenziali - Educativi
cell.: 320 85 41 557
Email: santateresadellerose@gmail.com

- Assistenza domiciliare continuata e programmata ad anziani e disabili
- Doposcuola e Baby-sitter per minori
- Cura e igiene di case, studi privati, attività commerciali e condomini

GOODSTAFF®
COMUNICAZIONE • MARKETING • PUBBLICITÀ

Il progetto per la legalità: "Un'impresa per A.M.I.C.A. Anti-Mafia, Inclusione. Cittadinanza Attiva"

Il tema della legalità investe vari ambiti della vita sociale e riempie pagine di quotidiani e talk show, forgiando l'opinione pubblica. Se analizziamo il termine legalità dal punto di vista sociale dobbiamo necessariamente prendere in considerazione la sfera delle relazioni sociali. Quando le regole del vivere comune non vengono rispettate a causa delle azioni oppressive si determina il caos. Così le forze dell'ordine intervengono per ristabilire la quiete sociale, cercando di combattere gli atti illeciti. Le azioni criminali si sviluppano in un clima omertoso. Quindi per contrastarle occorre una profonda educazione alla legalità e al rispetto reciproco dell'essere umano. La formazione dovrà necessariamente partire dalla famiglia e dalla scuola. Il Comune di Manfredonia attento a queste problematiche si fa portavoce delle richieste della cittadinanza attiva, accogliendo l'input dell'Arci Circolo Travel di Stornara, per partecipare

all'Avviso pubblico regionale prossimo alla scadenza: "Cantieri Innovativi di Antimafia Sociale: Educazione alla Cittadinanza Attiva e Miglioramento del Tessuto Urbano" di cui al POR Puglia 2014-2020 – OT IX Linea di Azione 9.6. In questi giorni si sta delineando la "rete" dei vari partner, interessati all'avviso regionale, che afferiscono al mondo della scuola, a quello del Terzo settore e delle istituzioni a vario titolo come la Facoltà di Agraria dell'Università di Foggia. Il Comune di Manfredonia accoglie la partnership dell'associazione capofila di Stornara con Delibera di Giunta n. 151 dell'11.10.2017. Così si istituisce l'ATS "Daunia è Puglia" in fase "embrionale" per la definizione della partecipazione delle associazioni e dei comuni di Capitanata. Il progetto denominato "Un'impresa per A.M.I.C.A. (Anti-Mafia, Inclusione. Cittadinanza Attiva)", sarà realizzato nell'ambito della "rete sociale" che si impegnerà nei processi formativi sulla legalità, laboratori di manualità, cantieri formativi, attività di sensibilizzazione, forum e workshop. Il Circolo di Stornara chiede la messa in disponibilità del bene confiscato alla mafia nell'agro di Siponto di cui al decreto prefettizio 1053/2010, per l'espletamento delle suddette azioni. Il Comune di Manfredonia, considerate le finalità del progetto e la rilevanza delle azioni da intraprendere per la lotta alla criminalità organizzata anche sul piano culturale ed educativo, oltre che giudiziario, aderisce all'iniziativa. In caso di accoglimento della proposta da parte della Regione Puglia, provvederà agli interventi manutentivi dell'immobile confiscato secondo le vigenti procedure in materia di realizzazione di lavori pubblici. Nell'attesa che si concluda la prima fase dei lavori per la partecipazione all'Avviso regionale, ci auguriamo che il "lavoro sociale di rete" conduca gli "attori" verso una efficace azione di contrasto all'illegalità, insegnando ai giovani delle ns comunità che è possibile uscire dal baratro della disoccupazione, sforzandosi di migliorare le proprie capacità ed abilità professionali attraverso un'idonea formazione e riproporsi sul mercato del lavoro senza ricorrere alle scorciatoie malavitose.

Grazia Amoruso

Segue da pag. 1: Aree portuali, tra debiti pregressi e la lotta ad degrado

più di 600 mila euro (di cui € 36.122,68 relativi all'esecuzione dei lavori di pulizia del porto dal gennaio all'aprile dell'anno corrente e € 570.085,00 relativi alle annualità 2012 fino al 2016). L'Autorità Portuale pare ferma sulle sue posizioni in quanto attende il pagamento delle concessioni per il Mercato Ittico, forse motivo per il quale nella delibera è riportato che a "*nulla sono valsi i tentativi per ottenere il pagamento di quanto dovuto attraverso incontri con l'Autorità Portuali volti ad evitare il contenzioso*". Mentre le banchine diventano creativamente centri di raccolta di spazzatura, il Sindaco, sorretto dalla sua Giunta, sta promuovendo apposito giudizio per ottenere il pagamento di tutte le somme dovute dall'Autorità Portuale di Manfredonia. Sull'altro versante l'Autorità di Sistema Portuale, dopo l'espletamento della burocrazia e soprattutto dopo essersi coordinati con commissario regionale per le autorizzazioni a conferire in discarica, ha appaltato i lavori per la pulizia e la sorveglianza delle aree portuali, diventate negli ultimi mesi discariche a cielo aperto. La situazione è tesa, ma nessuno è sul piede di guerra, almeno questo è ciò che si vuol far apparire. L'Assessora alle attività produttive, Dorella Zammarano ha dichiarato che proseguono gli incontri tra Comune e Autorità Portuale per trovare una risoluzione alla controversia che non scontenti le parti. Resta, però, che in questo stallo ci rimette soprattutto la città, visibilmente in stato di degrado.

Antonio Raffaele La Forgia

Segue da pag. 1: RACE FOR THE CURE – CORSA PER LA CURA

più negativo. Occorre lottare e cercare il confronto, il supporto di tutti gli amici, parenti, dottori perché solo parlarne si può acquisire quella sicurezza e coraggio per vincere la sfida, si perché il cancro è una sfida. "*Alla corsa/passeggiata può partecipare chiunque, donne, uomini, bambini, giovani o anziani e sarebbe bello che tutti indossassero qualcosa di rosa per condividere la problematica che non colpisce solo la donna ma tutta la famiglia*", spiega Antonietta d'Anzeris, consigliera nazionale UISP e dirigente del comitato di Manfredonia, e se non avete un capo rosa non ci sono problemi sarà possibile ritirare la t-shirt della manifestazione presso la sede UISP, inoltre la gioia di tutti saranno distribuiti anche palloncini il giorno della gara. Una gara che si annuncia già con una presenza massiccia di persone, visto il tam tam che è in atto in queste ore. L'evento sportivo prevede il ritrovo alle ore 9:30 presso Largo Diomede e partenza alle 10:00. Un percorso che attraverserà tutta la città colorandola di rosa. Una due giorni d'informazione per infrangere il tabù di questa parola cancro, che solo a nominarla incute paura.

Antonio Marinaro

Addolorata: *Come rattoppa Addolorata / nel vicinato chi non lo sa?! / Pezze bianche, colorate, / pezze da far perdere la testa. / Imbastiture, smerli, rinaccetti, / dietropunti e sopraggitti. / Punti di ieri e di oggi / fatti a regola e mestiere. // Quanto rattoppa Addolorata / nel vicinato chi non lo sa?! / Bolerini profumati, / vestaglioni come il papa, / sottovesti, pantaloni, / vestitini di bambini, / federe, giraletti, / gonne giacche e coppole a iosa. // Come vive Addolorata / nel vicinato chi non lo sa?! / Bassa, vecchia e sgangherata / acchiappa e passa punti a capi / terra terra e di valore. / Il ritratto del dolore / al suo confronto fa sorridere / ma non è affatto triste. // Come canta Addolorata / nel vicinato chi non lo sa?! / "Io sono nata fortunata / - dice sempre - come l'ape / ho le ali e volo, volo / molto più in alto del sole, / un secondo, un minuto, / tutto il tempo da una pezza all'altra".*

(Traduzione di Mariantonietta Di Sabato)

sistemi PARTNER
wit INFORMATICA
Software e Servizi
per Aziende e Professionisti
WIT Informatica Sas
Largo S. Francesco, n. 3/4 71043 Manfredonia (FG)
Tel./Fax 0884588677 - e-mail: info@witnet.it

ARREDAMENTO e ATTREZZATURE per
ristoranti | bar | pizzerie
pasticcerie | panifici | gelaterie
gastronomie | macellerie | pescherie
hotellerie | e assistenza tecnica
ROBUSTELLA
grandi impianti
Via Gargano ,188/190
MANFREDONIA (FG)
Tel. e Fax. 0884/538567
Email: rgi-manfredonia@libero.it

ManfredoniaNews.it
LIBERTÀ DI ESPRESSIONE

ANASTASIA GAS
GAMBARDELLA CARBURANTI
Fullgas
STOP & GO!
di Vuovolo Antonio & C. sas
Viale Padre Pio (S.P. per S.G. Rotondo)
MANFREDONIA (FG)
Tel. 0884.588402 - Fax 0884.515091
stop.go@alice.it
24/h GPL T 24/h
RICARICHE TELEFONICHE
TIM WIND

GOODSTAFF
COMUNICAZIONE • MARKETING • PUBBLICITÀ

Matteo Bisceglia ai vertici della gloriosa Marina Militare Italiana

Tanti sono i figli che, sparsi in tutto il mondo, hanno dato e continuano a dare lustro alla loro città natale, Manfredonia. Tanti, uomini e donne, che grazie alle proprie capacità, impegno ed enormi sacrifici si sono affermati nella vita nei più disparati settori produttivi. In passato, attraverso queste colonne, con piacere e soddisfazione, abbiamo già parlato di alcuni di loro. Oggi, con gli stessi sentimenti ci piace porre all'attenzione dei nostri affezionati lettori un altro illustre concittadino, fulgida figura che ha legato in modo indissolubile la sua vita al mare: l'Ammiraglio Ispettore Capo Matteo Bisceglia, Direttore Nazionale degli Armamenti Navali, ente che si occupa della progettazione, specificazione ed acquisizione delle Unità Navali, dei materiali e mezzi speciali della Marina Militare e delle Forze Armate italiane. Nato a Manfredonia il 22 settembre 1957, ad appena 19 anni lascia la sua città perché ammesso a frequentare il Corso presso Accademia Navale di Livorno nel quadriennio (1976-1980). Si iscrive alla Facoltà di Ingegneria Elettronica presso l'Università degli Studi di Pisa, dove nel 1983 consegue la laurea. Fino al 1987 è stato imbarcato sul cacciatorpediniere "Intrepido" in qualità di Tecnico Armi. Dopo il periodo di imbarco, dal 1987 al 1990, è stato Capo Sezione Missili presso l'Arsenale Militare Marittimo di Taranto frequentando il corso "*Nato Sea Sparrow Missile Systems*" a Dam Neck (Virginia). Imbarcato su diverse unità navali, negli Arsenali di Taranto e La Spezia, nello Stato Maggiore, poi presso la Direzione degli Armamenti navali dove ha seguito un importante programma missilistico NATO. A Parigi è stato il responsabile della progettazione, sviluppo ed acquisizione delle modernissime Fregate Europee Multimissione (FREMM), veri e propri gioielli di tecnologia, apprezzati in tutto il mondo. Traguardi raggiunti grazie alla determinazione di un uomo che, legato in modo viscerale alla sua terra d'origine, ha creduto nei valori della famiglia ai quali si è ispirato. "*Insegnamento che va tramandato alle nuove generazioni, ai giovani che stanno per entrare nel 'mondo produttivo'. A loro dico che non bisogna mai demordere e che tutto è possibile se c'è passione e determinazione*". Questo il messaggio lanciato dall'Ammiraglio Bisceglia, il 9 ottobre scorso, quale testimonial della IX edizione del Concorso del Circolo Unione di Manfredonia, *Uno sguardo sulla città* che ha avuto per tema *Storie e memorie di mare e marinai*. Inoltre il 25 agosto scorso, nel corso della XXIV Edizione del "Premio Argos Hippium", svoltosi nel meraviglioso scenario della Basilica di S. Maria Maggiore di Siponto, il nostro insigne concittadino è stato insignito del Premio alla carriera, consegnato dal sindaco di Manfredonia Angelo Riccardi.

Matteo di Sabato

Piazza d'Uomo

Elogio della filosofia ossia del pensare

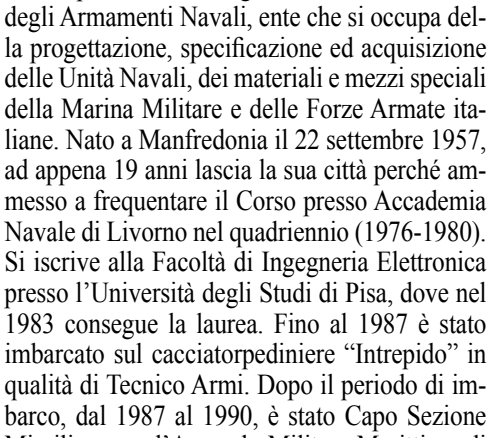
Ogni qualvolta si parli di filosofia si ha una duplice e contrapposta reazione: da un lato una sincera curiosità per gli orizzonti mentali che essa apre, dall'altro timore, se non paura, per le conseguenze, specie a livello etico-comportamentale, legate a tale apertura. Della serie "più si sa, più si conosce, peggio si vive". Un ragionamento questo valido sì ma fino a un certo punto: fino a quando la filosofia rimane racchiusa nell'ambito ristretto di quello che in italiano, in maniera non proprio positiva, indichiamo con il termine filosofeggiare, non certo quando ne diamo applicabilità nel concreto. Occorrerà forse ritornare più che sul generico significato della parola filosofia, spesso ripetuto solo come un mantra, su quello etimologico del sapere, oggetto d'interesse della filosofia. Se per sapere indichiamo il sale (l'oro bianco dei romani, elemento basilare nel passato non solo per la conservazione del cibo ma anche come forma di pagamento, l'ambito *salarium*) della nostra vita, ciò che ad essa dà sapore, noi tutti possiamo dedicarci alla filosofia; da leggersi, piuttosto che elucubrazione sul pensiero aristotelico o kantiano (operazione comunque importante ma affidabile ai "filosofi di professione"), come riflessione da farsi sul quotidiano. Un'operazione questa certo non facile ai giorni nostri in cui si ha il mito del fare pratico e dove si snobba l'agire teorico (roba da perditempo!); in cui si vive all'insegna della velocità (persino in politica, dove a colpi di referendum e di clic on-line rischiamo di trasformare la nostra Repubblica in una turbocrazia poca democratica); in cui è difficile l'arte greca del dialogo, della dialettica; in cui si assiste ad un impoverimento delle emozioni, ridotte spesso ad un like, e ad una iper-esposizione di sé sui social. Un'operazione dunque, quella del pensiero filosofico e della riflessione critica, estetica, etica, a cui forse ci si dovrebbe abituare fin da piccoli (a riguardo segnalo un'iniziativa, *"A merenda con i filosofi"*, laboratorio di filosofia per bambini curato dalla dott.ssa Rita Siliberti che tra breve partirà per un ciclo di sei incontri presso la Biblioteca Comunale) non tanto perché noi tutti iniziamo a porci domande "filosofiche" intorno ai 3 anni (perché nascono i bambini? perché piove? perché nonna è in cielo?) ma anche perché è più difficile un cambiamento di sé in età adulta. Solo educando i bambini al pensar bene (e quindi al rispetto dell'Altro e di tutte le differenze, sessuali; culturali; religiose di cui è portatore) ma soprattutto a pensare il Bene (non esclusivamente personale ma anche della collettività) piuttosto che ad un conformistico ben-pensare, potremmo sperare, non vi è infatti sicurezza di risultato, in un mondo migliore. Laozi, filosofo fondatore del Taoismo, del resto affermava: *"Cura i tuoi pensieri perché diventano parole. Cura le tue parole perché diventano azioni. Cura le tue azioni perché diventano abitudini. Cura le tue abitudini perché diventano il tuo carattere e cura questo perché sarà il tuo destino. Noi siamo ciò che pensiamo."*

Domenico Antonio Capone

Ricordo dell'artista Franco Tretola

Conobbi Franco nei primi anni '80 dopo gli studi a Firenze, collaborammo per un paio di edizioni all'allestimento della Festa de l'Unità. Negli anni '90 partecipa con progetti di design e arredi ad "Abitare il Tempo", mostra che si tiene a Verona. Evento unico in Europa dove espone vari prototipi realizzati da note ditte del nostro territorio con l'impiego di materiali diversi. Lo ammiravo quando disegnava, colorava a tempo pieno, come un creativo sa fare. Con lui si poteva parlare di tutto: arte, politica, società, verso nuovi orizzonti di altri continenti, dal nostro Golfo ai colori tersi del continente africano, e così via. Leggeva molto, spesso citava autori o giornalisti di lingua anglosassone, io ero fermo ai testi e riviste di architettura. Ricordo quando citò una frase di Marco Polo, ripresa da Calvino: *D'una città non godi le sette o settantasette meraviglie, ma la risposta che dà a una tua domanda*. E questo vuol dire tanto sulla sua cultura eclettica. Qualche tempo dopo, nel 1998 lo ritrovai a Palazzo Celestini, per la mostra "Cartoline dalla mente" con presentazione in catalogo di G. Pensato e contributi di G. Cristino. La stessa mostra venne allestita, nel corso del '99, a Palazzo Sirena di Francavilla al Mare. Di queste mostre ha scritto V. Di Lascia su di Lui… *Dalla città di Manfredi alla Francavilla di D'annunzio, di Flaiano, di Michetti… l'arte come creazione, l'arte come intuizione, l'arte come innovazione, evoluzione innovatrice in originaria forza vitale.* Ma, anche L. Zingarelli …*Pragmatico e istintivo Tretola riporta senza eccessive mediazioni il suo temperamento nella sua attività artistica, che è insieme liberazione di energie creative e ricerca di un ordine e di una disciplina interiori. Esiti lucidi e forsennata perfezione del dettaglio, coesistono nelle sue opere"*. Tra il 2003 e il 2004, su incarico del Comune, sul Lungomare del Sole esegue il montaggio della fontana del Piscitelli, già restaurata dall'artista F. Troiano, e realizza l'opera polimaterica di 132 mq. lungo la parete a confine con il porto che lo impegnò per oltre un anno. Nell'autunno 2008 presenta "La faccia perduta" in cui espone 500 opere, tutti volti dipinti, scolpiti, modellati anche con tecnologie al laser. M. Apollonio accostò il valore etico del tema al "*suo temperamento costantemente in bilico tra il razionale e lo stravagante, l'ordine e l'analisi audace*". La mostra venne allestita nel chiostro di Palazzo San Domenico, la sede dell'Università in via San Lorenzo, il Palazzo Celestini, piazza del Popolo. L'ass. P. Cascavilla osservò che Tretola "*vuole stimolare la riflessione sui sentimenti, vuole aiutarci a capire come stiamo cambiando e quanta parte di noi stiamo perdendo*". Grazie Franco per avermi dato occasioni di dialogo e di aver goduto della tua amicizia.

Franco Sammarco



Fontana Piscitelli

Franco Tretola

Il suo laboratorio

ManfredoniaNews.it
LIBERTÀ DI ESPRESSIONE

OFFICINA MECCANICA
AUTODEMOLIZIONE
di Pasquale RINALDI

AUTO SOCCORSO ACI
24 ORE SU 24

tel. 0884.587892 (diurno)
tel. 0884.582066 (notturno)
cell. 348.8061753-4 (emergenze)
cell. 368.572557
e-mail: pasrinaci@alice.it

GOODSTAFF
COMUNICAZIONE • MARKETING • PUBBLICITÀ

La Free Time all'esordio storico in serie A2 di Pallamano

Il raduno dei primi di settembre ha sancito la partenza ufficiale della prima stagione in serie A2 della Free Time di Manfredonia, storica società di pallamano sipontina. Da allora sono cominciati i duri allenamenti diretti dal mister, Michele Tomaiuolo e dal suo secondo, Gigi Losciale, per preparare al meglio la prima partecipazione alla massima serie nazionale. Novità assoluta la presenza nella rosa di due stranieri: l'argentino Federico Patricio Vanoli e l'uruguagio Federico Rubbo Rodriguez. Anche la dirigenza ha visto innesti importanti. Il presidente Raffaele Di Bari, ha affidato a Matteo Totaro il ruolo di direttore sportivo, e a Luigi Vaira la comunicazione. Torna in campo Pasquale Tricarico, che segue anche la squadra under 15. La rosa vede tra i pali i portieri: Diego Tomaiuolo e Pasquale Losciale; le ali sono: Antonio Trotta, Gianni Riccardo e Giuseppe Facciorusso; i terzini: Rubbo Rodriguez, Michele Esposto, Vanoli Federico e Aldo Bottalico; i centrali: Michele Cassa e Tricarico Pasquale; i pivot: Biagio Lauriola,

Simone Tomaiuolo e Giuseppe La Torre, prelevato dal Fasano. Il difficile girone D della serie A2 vedrà la Free Time impegnata in un torneo con dieci squadre delle quali quatto sono pugliesi, due abruzzesi, due laziali e due campane, con trasferte fino a Roma e Teramo. "*E' un campionato tutto da scoprire, a parte le pugliesi le altre non le abbiamo mai affrontate. Il nostro obiettivo principale è mantenere la categoria per far crescere sempre di più il movimento della pallamano a Manfredonia*." Ha riferito il tecnico Michele Tomaiuolo. L'esordio domenica 22 ottobre alle 18.00, presso il PalaScaloria, ospite la Proger di Teramo.

Antonio Baldassarre

Al via la GARGANO WINTER RACE targata Lega Navale Manfredonia

La Lega Navale Italiana Sezione di Manfredonia organizza il Campionato Invernale di vela d'altura giunto alla sua XII edizione. La sezione sipontina, molto attiva per le competizioni veliche nella provincia di Foggia, tra cui la famigerata regata del Gargano *Summer Race*, ha aperto le iscrizioni per questa competizione che partirà con la prima prova domenica 22 ottobre e terminerà a febbraio prossimo. Al via circa 33 equipaggi, provenienti dal Medio e Basso Adriatico, oltre che dalle

Sezioni di Lega Navale di tutta la regione e dai circoli della vela del sud della Puglia. La competizione si svolgerà su 12 distinte prove che si terranno con scadenza quindicinale, di cui 2 costiere tra Manfredonia e Mattinata e 10 a bastone nelle acque antistanti la città di Manfredonia. Le iscrizioni si chiuderanno sabato 21 ottobre. Per ulteriori informazioni potete consultare il sito www.regatedelgargano.it nella sezione Gargano *Winter Race*.

Valentina De Seneen

Partenza incerta della SSD Silac Angel in serie C-Silver

Le ottime operazioni di mercato che, in estate, hanno rinforzato il roster con l'arrivo di due stranieri di spessore, Donatas Jonikas e Mike Bialkowski, di Pedro Ignazio Rubbera, argentino, ormai sipontino "acquisito" e del romano Fabio Sansone, inseriti nel gruppo che lo scorso anno ha finito in crescendo una stagione di grosso rinnovamento, hanno convinto gli appassionati sostenitori della organizzata società sipontina che la quarta partecipazione alla massima serie regionale cominciasse nel modo migliore con vittorie e prestazioni di valore. Dopo quattro giornate certo non sono state messe in conto le due sconfitte casalinghe contro Corato e Monopoli, balzato in testa alla classifica del girone; più prevedibili le vittorie a Vieste e ad Altamura, entrambe attardate in classifica. L'assenza per infortunio di Mike Bialkowski non basta per giustificare questo momento negativo: la squadra è apparsa nervosa e poco incisiva, sul parquet non sono mancate divergenze tra gli atleti; lo stesso coach,

Gianpio Ciociola, ha dichiarato, dopo la sconfitta con il Monopoli: "*Siamo mancati di continuità mentale e abbiamo mostrato una carenza di spirito di appartenenza.*" alludendo a come la squadra abbia mollato le redini nell'ultimo quarto dopo aver condotto per lunghi tratti del match. La settima posizione, a soli quattro punti dalla capolista, lascia ai sipontini tutto il tempo per riprendersi e continuare a puntare alle posizioni di vertice, sicuramente nel potenziale di un roster molto competitivo.

Antonio Baldassarre

Sport ... maestro di vita

Grande partecipazione ed entusiasmo per gli alunni della scuola secondaria di I grado "Mozzillo" di Manfredonia, protagonisti, insieme a centinaia di studenti provenienti da tutta la Puglia, dell'XI Giornata Nazionale dello Sport Paralimpico, svoltasi a Foggia il 5 ottobre scorso. I ragazzi, che rappresentano il presente e il futuro del nostro mondo, si sono cimentati nelle diciotto discipline collegate al CIP (Comitato Italiano Paralimpico), grazie all'allestimento in una blindatissima Piazza Cavour di un campo da gioco polifunzionale, con percorsi e postazioni specifiche. Sport, solidarietà e voglia di vivere hanno colorato le attività della mattinata. Al suono di *"Non mettere un punto dove può esserci una virgola"*, slogan della manifestazione, gli alunni pugliesi hanno elevato compatti un inno corale alla voglia di cambiamento, alla capacità di superare le barriere e i limiti, alla necessità di rompere gli schemi dettati da pregiudizi e cattive abitudini. E ancora una volta lo sport si è dimostrato un vettore fortissimo di tutti quei valori fondamentali e imprescindibili per la realizzazione fattiva di una società basata sulle pari opportunità.

Prof.ssa Eleonora Petrangelo

LE MIE RADICI

L'Associazione Culturale Progetti Futuri organizza nel nuovo hub d'innovazione culturale la personale del famoso artista Mario Guerra. Nato a San Paolo di Civitate classe '55 autodidatta ha partecipato a numerose rassegne e mostre nazionali ottenendo numerosi riconoscimenti. Guerra riesce a plasmare il legno dell'Ulivo, materiale preferito, simbolo di un legame profondo con le proprie origini, riuscendo ad evidenziare emozioni e sentimenti. L'esposizione delle opere si terrà dalle ore 17:30 alle 20:30 presso la nuova sede dell'associazione Progetti Futuri di Via Traversa dei Baroni Cessa, 8 a Manfredonia dal 22 al 29 ottobre. L'ingresso è libero al pubblico.

Antonio Marinaro

La pagina Facebook del Centro Trasfusionale

Il Centro trasfusionale dell'Ospedale di Manfredonia informa e invita i donatori di sangue e le loro associazioni e tutta la cittadinanza a visitare la sua pagina Facebook per manifestare il loro gradimento o fornire suggerimenti. La pagina è stata realizzata grazie soprattutto alla donatrice Virginia che ha avviato su Facebook il servizio di rete sociale. Un modo per condividere il bello della donazione, il bello di darsi agli altri. *"Quanto meno abbiamo, più diamo. Sembra assurdo, però questa è la logica dell'amore."* Madre Teresa di Calcutta.

Amalia Trigiani

Sostieni l'informazione libera della tua città
Associazione Culturale & di Promozione Sociale
"ManfredoniaNew"
BCC IBAN: IT-54-J-08810-78450-000060001928
Sostienici se ritieni il nostro servizio
utile per la nostra città.

ManfredoniaNews.it
LIBERTÀ DI ESPRESSIONE
Direttore responsabile: **Raffaele di Sabato**
N.20 Anno VIII del 21 ottobre 2017 - stampate 8.000 copie
Registrazione al Tribunale di Foggia n. 31/09 del 13.11.2009
e-mail: redazione@manfredonianews.it - Tel. 333.8772725
Stampa: Grafiche Grilli - Foggia

Ci leggi grazie a nostri amici sponsor, preferiscili per i tuoi acquisti